

Giacobini, suspense e grazia

Di cosa vive un buon romanzo? Di una trama abilmente intrecciata, di personaggi ben tratteggiati e di una scrittura in presa diretta. Se poi è di genere thriller, bisogna pur saper dosare gli effetti. Bene: Silvana **Giacobini** ancora una volta ci è riuscita. Per fare tutto questo, c'è da chiedersi, le sono servite le doti di direttore di grandi riviste (*Gioia, Chi, Diva e Donna*), perfettamente a suo agio anche in tv? La risposta è sì: in questo *Chiudi gli occhi* c'è una tenacia e una trasparenza nella scrittura, una capacità di scrutare i personaggi che rivelano la giornalista di razza.

E poi c'è il passo accorto della scrittrice che sembra aver conchiuso un'ideale trilogia formata con il fortunato esordio di *La signora della città* (1994, Mondadori) e *Un bacio nel buio* (1999, Mondadori). Dopo Jacqueline Mastalli di Sansovino e Alessandra Del Giudice, Chiara Bonelli è la terza figura creata da Gia-

cobini. Giornalista televisiva, con il dono di vedere quello che altri non vedono, Chiara Bonelli è protagonista di un intreccio fra passato e presente, fra la Roma del Cinquecento e quella di oggi, fra la storia autentica di Livia Colonna della Rovere e una movimentata vicenda di rapimenti e sette sataniche.

«Salvala» è il messaggio che le arriva dal passato; il figlio scomparso di un'amica la sua indagine. C'è un'equilibrata logica binaria nel romanzo: amore e odio; mistero e realtà. La suspense c'è ed è come rifusa in un'aggraziata cifra femminile. (Francesco Napoli)



CHIUDI GLI OCCHI di Silvana **Giacobini**

Cairo editore - Rai Eri
480 pagine
18,50 euro